

# Progetto “Net-WorkINprogress”

## Sistema integrato dei soggetti territoriali per l’inserimento lavorativo e l’inclusione sociale delle persone con disabilità

### I SOGGETTI PROPONENTI

**Consorzio Mestieri** - Soggetto privato competente nella gestione di servizi di orientamento, mediazione ed inserimento al lavoro, sostenendo elementi essenziali quali l’equità, il rispetto della persona e la solidarietà.

Il Consorzio Mestieri è Ente accreditato in Regione Lombardia per i Servizi al Lavoro; la sua rete territoriale in Lombardia è costituita da 19 Consorzi territoriali (provinciali o sub-provinciali) presenti in ogni provincia lombarda.

Il Consorzio ha inoltre, tra le sue referenze, la significativa partecipazione al Progetto SISTERCOOP (2006-2007), finanziato dalla Regione Lombardia nell’ambito dei Progetti a Rilevanza Regionale per l’inserimento lavorativo e/o mantenimento del posto di lavoro delle persone disabili e per il raccordo della rete dei servizi per il lavoro.

**Consorzio CS&L** - Consorzio di organizzazioni non profit costituito da 42 organizzazioni: 11 cooperative sociali di tipo A, 29 cooperative sociali di tipo B, 1 Consorzio di cooperative sociali, 1 associazione ONLUS.

Relativamente al presente progetto, CS&L mette a disposizione le esperienze, le modellizzazioni ed i rapporti di rete maturati nella gestione di diversi servizi per l’inserimento lavorativo e socio-lavorativo.

Il Consorzio ha collaborato come partner alla realizzazione del progetto EQUAL II Fase 2005-2008 “Territori per la salute mentale” IT-G2-LOM 055, consistente in azioni sperimentali e di modellizzazione di procedure per l’integrazione socio-lavorativa di persone con problemi di disabilità psichica.

**Cooperativa Laser** - Laser è un ente di Formazione e Orientamento. Laser ha inoltre progettato e realizzato dal 2000 al 2006 numerosi percorsi di formazioni per persone svantaggiate o disabili di cooperative sociali di tipo b per l’inserimento in posizioni professionali di nuova tipologia identificate attraverso ricerche e analisi del contesto territoriale.

La Cooperativa ha, inoltre, tra le sue referenze, la significativa partecipazione al Progetto COOPIN (2006-2007), finanziato dalla Regione Lombardia nell’ambito dei Progetti a Rilevanza Regionale per l’inserimento lavorativo e/o mantenimento del posto di lavoro delle persone disabili e per il raccordo della rete dei servizi per il lavoro.

## OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo strategico del progetto è il miglioramento dell'integrazione dei servizi di inserimento lavorativo per le persone con disabilità, attraverso la **“Progettazione e realizzazione di strumenti operativi per la gestione in rete dei servizi per l'inserimento lavorativo delle persone disabili”**

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- superare le disomogeneità territoriali delle “filiera” di integrazione lavorativa;
- superare la frammentazione e la discontinuità degli interventi, anche considerando l'opportunità di integrazione dei servizi per il lavoro con quelli socio/assistenziali, sanitari ed educativo/formativi;
- modellizzare e sperimentare un sistema di comunicazione tra gli attori dei processi di inserimento lavorativo in grado di condividere le informazioni e monitorare il percorso individuale delle persone con disabilità (strumento operativo informatico);
- predisporre e sperimentare uno strumento di valutazione condiviso in grado di misurare i cambiamenti del potenziale umano della persona con disabilità, in termini assoluti e in relazione agli interventi di supporto realizzati.

## PRINCIPI METODOLOGICI

La metodologia di realizzazione del progetto prevede

- il coinvolgimento di tutti gli attori presenti nella filiera, sia quelli attivi nel settore istruzione, formazione e lavoro, sia quelli nel settore socio-sanitario-assistenziale, sia quelli nelle aziende e nel terzo settore. Inoltre, l'associazionismo di tutela delle persone con disabilità e quello di rappresentanza dei familiari;
- la definizione di uno strumento informativo che esprima un linguaggio condiviso da tutti i soggetti attivi della filiera e che sia in grado di monitorare la più ampia gamma possibile di opportunità, sia in senso “orizzontale” (più attori compresenti) sia “verticale” (diversi attori che si avvicinano nel percorso evolutivo), misurando anche i cambiamenti del “potenziale umano” della persona.

# **LE AZIONI DEL PROGETTO**

## **AZIONE 1: MODELLIZZAZIONE E GESTIONE IN RETE DEL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI**

L'obiettivo strategico dell'azione 1 è quello di realizzare uno studio, una elaborazione di modello e alcuni prodotti di diffusione tali da costituire un valido contributo a orientare i sistemi territoriali per l'inserimento lavorativo dei disabili verso la massima qualità, efficienza ed efficacia delle prestazioni.

- ✓ Progettazione di un modello di sistema integrato dei servizi per l'inserimento lavorativo di persone disabili
- ✓ Pubblicazione di un Vademecum dei protocolli operativi e di comunicazione.
- ✓ Predisposizione di un supporto informatico per la gestione integrata dei servizi.

## **AZIONE 2: DEFINIZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI VALUTAZIONE DEL POTENZIALE UMANO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.**

L'obiettivo strategico dell'azione 2 è lo studio e la realizzazione di uno strumento di valutazione della persona con disabilità in grado di misurarne i cambiamenti del potenziale umano, in termini assoluti e in relazione agli interventi di supporto realizzati; tale strumento deve avere caratteristiche di con divisibilità tra i diversi soggetti della rete per l'inserimento lavorativo.

- ✓ Modello di rating per la definizione del potenziale umano delle persone con disabilità;
- ✓ Realizzazione di strumento informatico in grado monitorare il potenziale umano;